

☩ S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
MUNICIPIO ROMA VII

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

(Seduta del 4 aprile 2003)

VERBALE N. 26

L'anno duemilatre, il giorno di venerdì quattro del mese di aprile alle ore 9,50 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9,00 dello stesso giorno, il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amm.vo Anna Telch.

Presidenza: TOZZI Stefano.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 23 Consiglieri:

ARENA Carmine	IPPOLITI Tommaso	RECINE Alberto
BERCHICCI Armilla	LIBEROTTI Giuseppe	ROSSETTI Alfonso
BRUNO Rocco	MANGIOLA Fortunato	SCALIA Sergio
CASELLA Candido	MARINUCCI Cesare	TASSONE Giuseppe
CONTE Lucio	MERCOLINI Marco	TOZZI Stefano
DI MATTEO Paolo	MERCURI Aldo	VINZI Lorena
FLAMINI Patrizio	MIGLIORE Gabriele	VOLPICELLI Felice
GALLI Leonardo	ORLANDI Antonio	

Assenti: Curi Gaetano, Fabbroni Alfredo.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Galli Leonardo, Tassone Giuseppe e Ippoliti Tommaso, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,00 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo ed esce il Consigliere Mercolini Marco.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,30 entra in aula il Consigliere Curi Gaetano.

(O M I S S I S)

Alle ore 10,45 rientra in aula il Consigliere Mercolini Marco ed esce il Consigliere Rossetti Alfonso.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 19

Programmazione attività Centri Sportivi del Municipio Roma VII – Triennio 2003/2006.

Premesso che l'art. 60 del "Regolamento del Decentramento Amministrativo", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999, attribuisce alle Circoscrizioni (ora Municipi) la competenza in materia di istituzione e gestione dei Centri Sportivi del Municipio;

Che con deliberazione n. 156 del 25 luglio 1995 il Consiglio Comunale ha approvato il "Regolamento per l'attività dei Centri Sportivi Circoscrizionali";

Che l'art. 3 del sopracitato "Regolamento" prevede che il competente Consiglio Circoscrizionale, tenuto conto della realtà e delle esigenze del territorio, definisca entro il 31 marzo i servizi e le attività da espletare attraverso i Centri Sportivi del Municipio;

Considerato che l'art. 139 del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni il compito di definire il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, di intesa con le Istituzioni Scolastiche;

Che in attuazione del sopracitato art. 139 del D.Lgs. n. 112/98 in data 15 luglio 1999, è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione – Ispettorato di Educazione Fisica – Comune di Roma nel quale, tra l'altro, all'art. 2, è contemplato l'impegno a progettare, promuovere e realizzare forme integrate di ricerca, studio formazione ed aggiornamento ed inoltre, la concertazione di un piano di utilizzazione degli edifici scolastici ed uso delle attrezzature, con particolare riferimento a quelle sportive;

Vista la deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. 23 del 15 novembre 2000, con la quale veniva istituito il "Comitato Sportivo Scolastico Circoscrizionale", in virtù di quanto previsto all'art. 5 comma c del sunnominato "Protocollo", quale organo preposto all'attuazione operativa dell'Intesa, avente compiti di coordinamento e supporto tecnico delle iniziative autonomamente organizzate dai Comitati Sportivi Scolastici d'Istituto, nonché a compiti di coordinamento delle iniziative di carattere territoriale;

Considerato che con deliberazione n. 1434 del 22 dicembre 2000 la Giunta Comunale ha preso atto del Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il Comune di Roma e delle relative Linee attuative siglate il 16 novembre 2000 dal Ministero Pubblica Istruzione --Ispettorato Educazione Fisica – Provveditorato agli Studi di Roma – Assessorato alle Politiche Educative – Assessorato alle Politiche dello Sport ed ha istituito il "Comitato Sportivo Scolastico Comunale";

Che il "Protocollo" ha quale obiettivo precipuo la definizione dei temi istituzionali e dei regolamenti con i quali si favoriranno i rapporti tra la scuola dell'autonomia e le Istituzioni del Municipio, al fine di promuovere ulteriormente lo sviluppo della pratica delle attività ludico-motorie da parte degli studenti, dei cittadini e delle associazioni sportive, attraverso i seguenti organi e linee attuative:

1. Conferenza di Servizio, Accordo di Programma e Bando Pubblico;
2. Comitato Sportivo Scolastico del Municipio e d'Istituto;
3. Comitato Sportivo Scolastico Comunale;
4. Insegna di Qualità del Centro Sportivo del Municipio;
5. Formazione ed Aggiornamento;
6. Giochi Sportivi Studenteschi;

Che, ai sensi delle sopracitate normative, è necessario procedere all'emanazione di un apposito "Avviso Pubblico" rivolto alle Società ed Associazioni Sportive, Consorzi di Società Sportive e Scolastiche, Cooperative, C.R.A.L. ed Associazioni che abbiano nel loro Statuto fatto diretto riferimento ad attività motorie o psicomotorie, finalizzato ad assegnare per il periodo settembre 2003 – agosto 2006, gli impianti Sportivi Scolastici per l'attivazione dei Centri Sportivi del Municipio;

Che, ai sensi della deliberazione C.C. n. 2940/96, è necessario definire i criteri ed i relativi punteggi contenuti nella scheda di valutazione, allegato "B" della presente deliberazione, finalizzati alla formulazione delle graduatorie su ciascun impianto ed alla successiva assegnazione delle fasce orarie dei Centri Sportivi del Municipio, (particolarmente per quanto concerne il criterio n. 4) connesso alle specifiche esperienze sul territorio di competenza;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art. 6 della deliberazione n. 10 dell'8 febbraio 1999 sul Decentramento Amministrativo;

Atteso che in data 1 aprile 2003 il Dirigente U.O.S.E.C.S. ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: Dott. P. Cesetti";

Visto il parere espresso dalla Giunta del Municipio Roma VII del 27 marzo 2003;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 26 marzo 2003;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

per i motivi espressi in narrativa

DELIBERA

di approvare:

1. la "Programmazione Sportiva Territoriale", allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, che definisce i servizi e le attività da espletare per il triennio 2003/2006, attraverso i Centri Sportivi del Municipio;
2. la "Scheda di Valutazione", allegato "B", parte integrante della presente deliberazione, contenente i criteri necessari alla formulazione delle graduatorie con i punteggi relativi a ciascun impianto, per la successiva assegnazione delle fasce orarie dei Centri Sportivi del Municipio, avvalendosi dell'ulteriore criterio aggiuntivo n. 4, connesso alle specifiche esperienze sul territorio di competenza;
3. la pubblicazione di un apposito "Avviso Pubblico" rivolto alle Società ed Associazioni Sportive, Consorzi di Società Sportive e Scolastiche, Cooperative, C.R.A.L. ed Associazioni che abbiano nel loro Statuto fatto diretto riferimento ad attività motorie o psicomotorie, finalizzato ad assegnare per il periodo settembre 2003 – agosto 2006, gli impianti sportivi scolastici per l'attivazione dei Centri Sportivi del Municipio.

PROGRAMMAZIONE SPORTIVA TERRITORIALE

TRIENNIO 2003 – 2006

Il programma delle attività e dei servizi da espletare nel periodo settembre 2003 – agosto 2006 attraverso i Centri Sportivi del Municipio, in accordo con le istituzioni scolastiche del territorio, al fine di promuovere ulteriormente lo sviluppo della pratica delle attività ludico – motorie da parte degli studenti e dei cittadini, si definisce nel seguente modo:

- Sviluppare, in ogni zona del territorio, la diffusione della più ampia offerta di discipline sportive, con particolare tutela delle attività rivolte alle fasce di età 3/5 anni, 6/16 anni, 3° età, disabili, nonché all'attività agonistica;
- Inserire nell'apposito "Avviso Pubblico" tutte le palestre scolastiche comunali ricadenti sul territorio del Municipio sia quelle per le quali è stata fornita esplicita disponibilità, che quelle per le quali non è pervenuta alcuna risposta dagli organi scolastici e provvedere all'assegnazione di fasce orarie del pallone tensiostatico della Scuola Media "G.Verga" esclusivamente alle Associazioni che ne faranno richiesta per lo svolgimento delle partite di campionato;
- Le Associazioni sportive potranno concorrere per un massimo di 3 impianti nelle giornate e nelle fasce orarie richieste;
- Le concessioni di fasce orarie a diverse società nello stesso giorno dovranno essere interposte da mezz'ora necessaria per la pulizia della palestra e dei locali annessi
- Favorire gli accordi tra le Associazioni Sportive che avranno in concessione le palestre scolastiche e le Scuole, per l'inserimento nei POF di ogni singolo Istituto di progetto mirati allo sviluppo della pratica delle attività ludico-motorie e sportive rivolte sia agli studenti che ai cittadini;
- Istituzione dell'*Insegna di Qualità* che viene attribuita con deliberazione del Consiglio del Municipio, il quale recepisce un giudizio di merito formulato congiuntamente dal Comitato Sportivo Scolastico del Municipio e dal Consiglio di Circolo/Istituto, a quei Centri Sportivi e agli Istituti Scolastici che abbiano attivato:

- Progetti di attività motoria e sportiva inseriti all'interno del POF
 - Corsi di attività motoria per i giovani e i cittadini del quartiere
 - Inserimento ed integrazione di disabili
 - Corsi di formazione e aggiornamento sui temi specifici proposti dall'associazione sportiva e concertati con l'Istituzione Scolastica
-
- Realizzare presso ogni Scuola sede del Centro Sportivo, laddove in un impianto coesistono più Associazioni, una diversificazione delle discipline, ginnastica generale esclusa;

 - Assicurare continuità didattica alle Società Sportive che hanno dimostrato di aver svolto negli anni passati un buon servizio sia in termini quantitativi (numero di utenti) che qualitativi;

 - Assegnare a parità di punteggio la palestra a quella Società che nel programma presenta attività alternative e poco diffuse

 - Prevedere la decadenza automatica dell'Associazione assegnataria nei seguenti casi:
 1. quando la stessa, in assenza di gravi e giustificate motivazioni (lavori da parte dell'Ufficio Tecnico del Municipio e/o indisponibilità della palestra comunicata dalla Scuola), non abbia dato inizio all'attività sportiva entro e non oltre il cinque novembre dell'anno in corso, indipendentemente dalla firma del disciplinare di concessione;
 2. quando si verifica, durante l'affidamento del Centro Sportivo, un periodo di mancato utilizzo della struttura superiore a tre mesi per cause non dipendenti dall'Amministrazione Comunale;

 - Ricusare istanze avanzate da parte delle Associazioni Sportive revocate per motivi disciplinari o che comunque non risultino in regola con i pagamenti delle mensilità dovute per l'utilizzo della palestra scolastica assegnata nella precedente concessione;

 - Laddove alcune fasce orarie risultino inutilizzate da parte dell'associazione concessionaria, alla fine del primo trimestre di concessione di ogni anno sportivo, il Municipio potrà procedere alla revoca dell'affidamento delle stesse;

 - Ogni richiamo disciplinare addebitato all'associazione sportiva in graduatoria, comporterà una decurtazione di punti 0,50 dal totale ottenuto nella "Scheda di valutazione" allegato 'B' della presente deliberazione e qualora il punteggio finale dovesse risultare negativo, l'Associazione stessa non potrà ottenere l'impianto;

 - Qualora l'Associazione non utilizzi appieno le fasce orarie assegnate, l'Ufficio procederà ad assegnare spazi resisi disponibili alle Società collocate utilmente in graduatoria.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA _____

SCUOLA RICHIESTA _____

Sita in Via _____

1° CRITERIO MAX PUNTI 28	<p>A) ESPERIENZA ED ANZIANITA' MATURATA NELL'AMBITO DEI CENTRI SPORTIVI DEL MUNICIPIO AL FINE DI ASSICURARE LA CONTINUITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fino a 2 anni di attività svolta nella scuola indicat PUNTI 6 • Da 3 anni ai 9 anni di attività svolta " " " PUNTI 11 • Da 10 anni ai 15 anni di attività svolta " " PUNTI 15 • Ogni anno di attività svolta nell'ambito dei CC.SS. PUNTI 0,50
	<p>B) ESPERIENZE DI PROMOZIONE SPORTIVA Svolta anche in collaborazione con il Municipio Roma VII, nelle iniziative promosse dalla stessa, con particolare attenzione per l'esperienza specifica acquisita nei settori delle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per ogni manifestazioni del Municipio Roma VII PUNTI 2 • Per ogni categorie fasce di età 3/16 anni - terza età - Disabili PUNTI 2
2° CRITERIO MAX PUNTI 27	<p>A) VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DIDATTICO PRESENTATO PER IL TRIENNO 2003 -2006 Con particolare tutela alle attività di base rivolte alle fasce di utenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3/16 anni • disabili • attività agonistica • 3° età <p><input type="checkbox"/> programma tecnico che comprenda tutte le categorie PUNTI 15</p> <p><input type="checkbox"/> " " " " " " " 3 categorie PUNTI 10</p> <p><input type="checkbox"/> " " " " " " " 2 categorie PUNTI 9</p> <p><input type="checkbox"/> " " " " " " " 1 categoria PUNTI 7</p> <p><input type="checkbox"/> programma tecnico relativo ad altre categorie PUNTI 5</p>
	<p>B) PROGETTI DI ATTIVITA' MOTORIE CONNESSE AL POF DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE PUNTI 12</p>

3° CRITERIO MAX PUNTI 23	TERRITORIALITA' INTESA COME : <ul style="list-style-type: none"> • SEDE (sede sociale dell' Associazione nel territorio del Municipio Roma VII) PUNTI 13 • OPERATIVITA' (Associazione operante nel Municipio Roma VII, ma con sede sociale anche in altri Municipi) PUNTI 10
---	---

4° CRITERIO MAX PUNTI 22	A) RISPETTO DELL'ASSOCIAZIONE AGLI OBBLIGHI PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE <ul style="list-style-type: none"> • Nessun richiamo relativo agli obblighi del disciplinare PUNTI 5 										
	B) UTENTI CENTRI SPORTIVI a. s. 2000 - 2003 <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">▪ Da n. 10 a n. 30</td> <td style="text-align: right;">PUNTI 1</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">▪ Da n. 31 a n. 60</td> <td style="text-align: right;">PUNTI 3</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">▪ Da n. 61 a n. 90</td> <td style="text-align: right;">PUNTI 5</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">▪ Da n. 91 a n. 120</td> <td style="text-align: right;">PUNTI 7</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">▪ Da n. 121 in poi</td> <td style="text-align: right;">PUNTI 10</td> </tr> </table>	▪ Da n. 10 a n. 30	PUNTI 1	▪ Da n. 31 a n. 60	PUNTI 3	▪ Da n. 61 a n. 90	PUNTI 5	▪ Da n. 91 a n. 120	PUNTI 7	▪ Da n. 121 in poi	PUNTI 10
▪ Da n. 10 a n. 30	PUNTI 1										
▪ Da n. 31 a n. 60	PUNTI 3										
▪ Da n. 61 a n. 90	PUNTI 5										
▪ Da n. 91 a n. 120	PUNTI 7										
▪ Da n. 121 in poi	PUNTI 10										
	C) INSERIMENTO ALL'INTERNO DI CORSI NON SPECIFICI DI ELEMENTI DISABILI PUNTI 4										
	D) MANIFESTAZIONI SPORTIVE AUTONOMAMENTE PROMOSSE ED ATTUATE DALL'ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE, SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO (LA CUI DOCUMENTAZIONE SIA AGLI ATTI DELL'UFFICIO COMPETENTE) PUNTI 3										

(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suestesa proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 24 – Votanti: 21 – Maggioranza: 11

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: 6

Astenuti: 3 (Vinzi Lorena, Mercolini Marco, Arena Carmine).

Approvata a maggioranza.

La presente deliberazione assume il n. 19.

Infine il Consiglio del Municipio, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara a maggioranza con 15 voti favorevoli, 3 voti contrari e 4 astenuti (Vinzi Lorena, Mercolini Marco, Arena Carmine, Flamini Patrizio) immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di Regolamento.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
S. TOZZI

IL SEGRETARIO
A. TELCH

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Municipio e all'Albo Pretorio dal..... al..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio del Municipio nella seduta del 4 aprile 2003

Roma, Municipio VII

IL SEGRETARIO

.....